



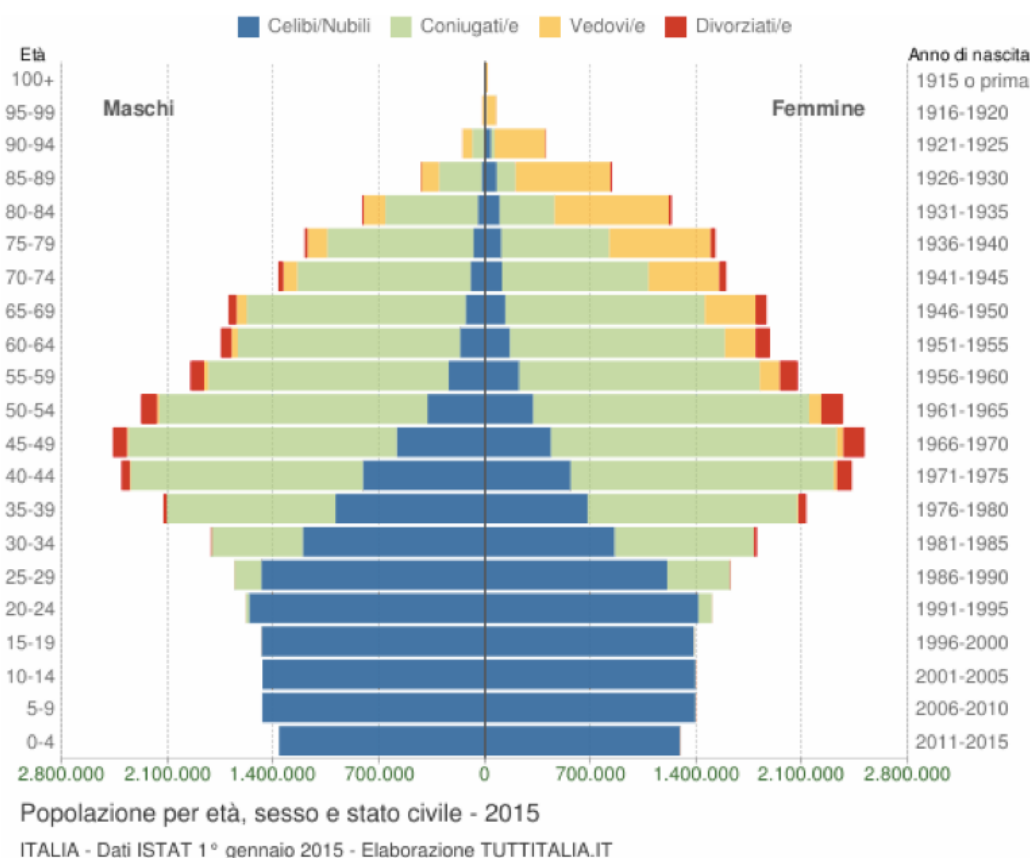
## ANZIANI

Gli **over 65** in Italia al 1° gennaio 2015 - secondo dati ISTAT 2015 - sono il 21,7 % della popolazione con un indice di vecchiaia, sempre in costante aumento e pari al 157,7 (che equivale a dire che ci sono 157,7 anziani ogni 100 minori con un'età compresa fra gli 0 e i 14 anni).

La stima ISTAT al 1° gennaio 2016 è di 13.400.000 persone over 65 anni, pari al 22% della popolazione. L'invecchiamento della popolazione e i mutamenti socio-demografici hanno ampliato l'incidenza delle famiglie unipersonali che rappresentano il 3,2 per cento del totale (24,9 per cento nel 2001).

La Liguria è la regione più anziana con il 28% di over 65 sul totale della popolazione; mentre la Campania la più giovane, con il 17,6%. In Emilia Romagna la percentuale si attesta sopra la media nazionale al 23.4%.

La piramide dell'età denota una base sempre più ristretta e un vertice sempre più ampio, evidenziando come sia in aumento in Italia anche il numero dei grandi anziani (di coloro cioè che hanno più di 85 anni).





Le persone con **limitazioni funzionali, invalidità o cronicità gravi**, secondo dati ISTAT 2015, nel 2013 risultavano essere circa 13 milioni di persone (con un'età dai 15 anni in su). Fra queste prevalgono le donne (54,7%) e le persone anziane (61,1%). La quota di persone con gravi limitazioni è più alta tra le anziane (37,8%) rispetto a quella registrata tra gli uomini anziani (22,7%).

I **presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari**, secondo dati ISTAT 2015, attivi al 31 dicembre 2013 sono 12.261 e dispongono complessivamente di 384.450 posti letto (6 ogni 1.000 persone residenti). L'offerta è costituita prevalentemente da "unità di servizio" che integrano l'assistenza di tipo sociale e quella di natura sanitaria con oltre due terzi dei posti letto complessivi (74%); l'utenza cui si rivolgono è costituita perlopiù da anziani non autosufficienti. Forti gli squilibri territoriali: l'offerta raggiunge i più alti livelli nelle regioni del Nord, dove si concentra il 66% dei posti letto complessivi (9 ogni 1.000 residenti) e tocca i valori minimi nel Sud con il 10% dei posti letto (soltanto 3 posti letto ogni 1.000 residenti). Le regioni del Nord dispongono anche della quota più alta di posti letto a carattere socio-sanitario, con 7 posti letto ogni 1.000 residenti, contro un valore di 2 posti letto nelle regioni del Sud. Nei presidi socio-assistenziali e socio-sanitari sono assistite 367.485 persone: quasi 280 mila (76%) hanno almeno 65 anni.